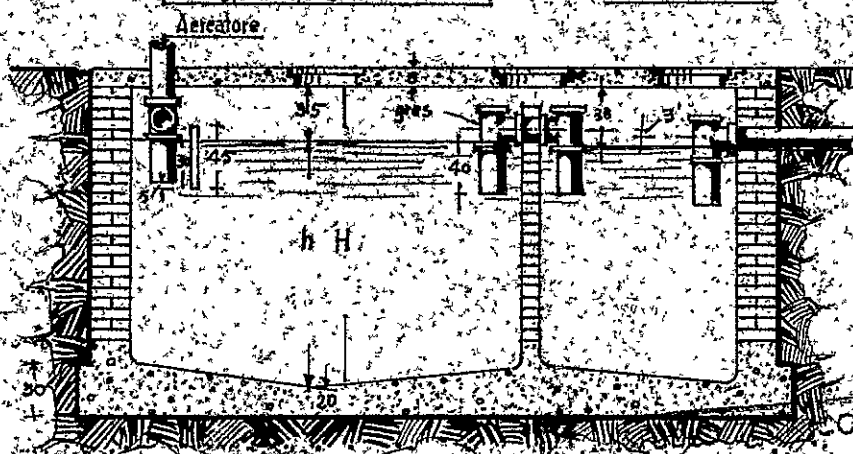
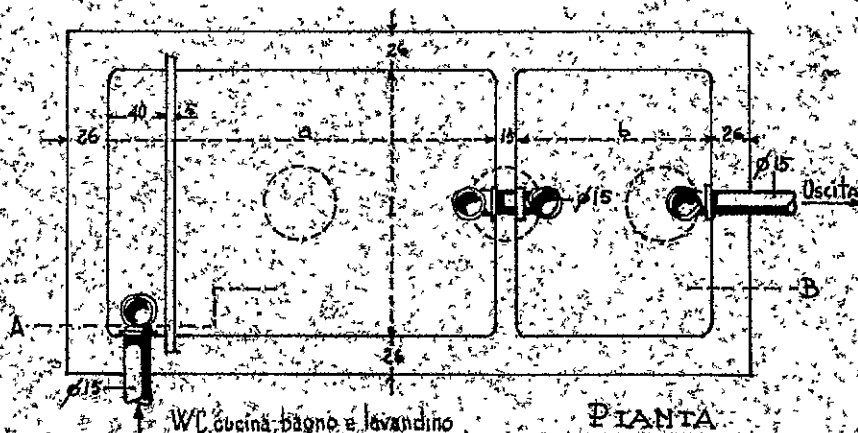


FOSSA SETTICA A DUE CAMERE



SEZIONE A-B Geom. Renzo Marchini
AVENZA (Carrara)
Viale XX Settembre, 229 - Tel. 5088.

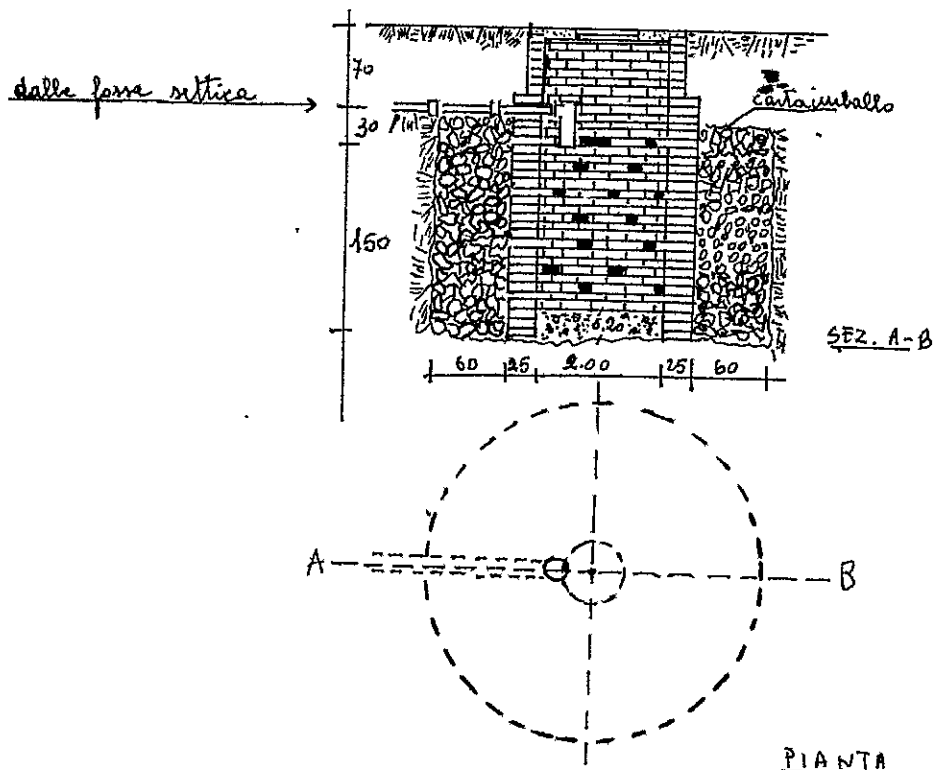
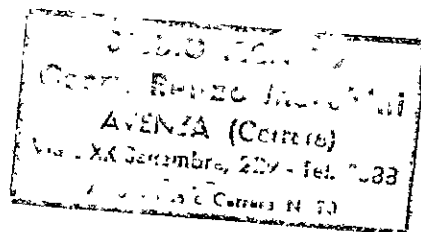
MONTATE N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNAL. litri	DIMENSIONI SUGGERITE					VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
		Lunghezze		larghez.	Altezza liquida	Altezza totale interna	1° camera	2° camera	1° camera	2° camera
		1° camera	2° camera							
		a	b	l	h	H				
7	10	1000	160	80	100	140	2240	1120	2720	1360
10	15	1500	190	95	100	150	2850	1430	3420	1700
14	20	2000	240	120	110	150	3360	1680	4750	2380
17	25	2500	260	130	110	150	4290	2140	5150	2570

SR. PEZZICA NANDO - Via Lunense C.

PEZZICA NANDO

FABBRICATO PROPRIETÀ: [REDACTED]

Pozzo Perdente IN MATTONI



COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria SI l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI le luride verranno allontanate a mezzo di Tubi m eternit e convogliate in scanco del palazzo

Gabinetto: sarà a caduta diretta SI a W.C. o turco — con cassetta di cacciata SI le pareti verranno impermeabilizzate — (solo per le case rurali) aereazione — dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta SI a una camera — a due camere SI dista dalla casa m. 3 in una fossa settica a — 7m camere — Dimensioni: lunga m. 3.00 larga 2.00 altezza liquido 1.80 altezza totale 2.10

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni — dista dalla casa — i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) — nella fogna cittadina SI Altri sistemi —

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 3
E' ubicato rispetto alla casa nel retro

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto SI con serbatoi SI che alimentano anche la cucina SI non alimentano la cucina — da un pozzo — cisterna — dista dalla casa m. — dalla concimaia — dal pozzo nero m. — dalla fossa settica m. — dalla fossa a perdere m. — il pozzo è fondo m. — è a valle — a monte — del pozzo nero — fossa settica — fossa a perdere — concimaia —

Immondizie: Verranno raccolte in una concomaia SI dalla Netezza Urbana — SI i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nell'ingrosso

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale — si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. — sarà aereato — si provvederà all'isolamento laterale dei muri — (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. — Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale —

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze Sup. a 1/10

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 17

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente 51 interrotte da pianerottoli 51

4) Le pareti esterne saranno intonacate 51 le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo canali e Pluviali

sarà fatto uno stenditoio — dove —. La casa sarà soffittata 51 la copertura sarà eseguita Tela con Tegole

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fonoassorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura.

Cucine: La cucina sarà dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori e i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 300 e servirà l' cucin de pian e di cmq. — di sezione per le cucine de pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo —

La sezione del collettore principale sarà di cmq. —. Vi saranno collegate n° — cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. —. Il collegamento avverrà a m. — dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. — oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 2 e sarà munita di aspiratore statico. -

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, cherosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. 200).

c) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

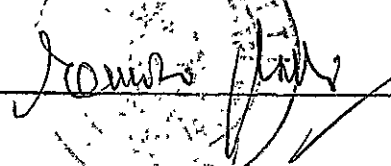
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45. ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

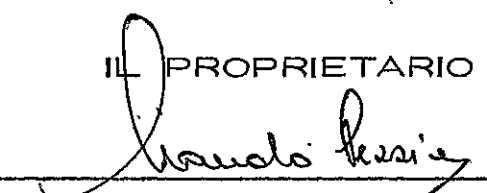
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE COSTRUITE

LICENZA D'USO (abitabilità, agibilità) richiesta da Comune di Pinerolo il 26-1-1967 (giorno, mese, anno)

per la costruzione eseguita in Comune di Pinerolo via Delelli (via, piazza, ecc.)

Provincia	Comune	N° distintivo da apporre con il timbro

Riservato ISTAT
2

Mese Gen e anno 1967 di rilevazione

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica 2... ☐ (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3... ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	b) NATURA 1 ☐ Nuova costruzione o ricostruz. 2 ☒ Ampliamento per ricavare intero abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani	c) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	d) STRUTTURA in sito 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Mista prefabbricata 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Cemento armato 7 ☐ Legno	e) DIMENSIONI Superficie coperta m² Volume v/p m³ <u>480</u> Piani fuori terra n. <u>1</u> compreso il seminterrato		
f) PROPRIETA' 1 ☒ Privati e Società 2 ☐ Cooperative edilizie 3 ☐ Altri (Ammuni statali, regioni, prov., comuni, Enti previdenza, Banche, IACP, INCIS, ecc.) (specificare la denominazione dell'Ente)					g) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ A carico totale o parziale dello Stato 3 ☐ A carico totale o parziale degli Enti Locali	h) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☒ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☒ 3 Ascensore sì ☐ no ☒

CONSISTENZA DELL'OPERA

P I A N I	A B I T A Z I O N I															L O C A L I P E R A L T R O U S O						TOTALE GENERALE Vani e Locali
	Composte di stanze											Vani di abitazione				Vani per ser- vizi e acces- sori comuni	Uffici	Negozzi	Auto- rimesse	Altri	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		Totale abitazioni	Stanze	Accessori	Totale							
										abitaz.	stanze											
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15=13+14	16	17	18	19	20	21=17, 18, 19, 20	22=15+16+21
Caninati e seminterrati																						
Piano terra												1	6	4	10							10
Altri piani												1	6	4	10							10
Totale																						

Licenza di costruzione n° 290 rilasciata il 20-8-1966 (giorno, mese, anno)

Bollo

Firma del compilatore Donatella

Leggere a tergo le istruzioni per la compilazione del modello

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (Punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera costruita rappresentata sia da un intero fabbricato sia da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, costruito (Punto 5 delle « Istruzioni, ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni, ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (Punto 28 delle « Istruzioni »).

In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera **residenziale** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività **economica** si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini), banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per **nuova costruzione** si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
Sono da considerare nuove costruzioni anche le opere interamente ricostruite.
10. Per **ampliamento** s'intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per **superficie coperta** si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per **volumi v/p** (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per **abitazione** (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.).
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualche non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.
15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori si intendono i vani compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, antiche, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.
17. Per servizi ed accessori comuni si intendono i vani destinati al servizio delle abitazioni nel loro insieme (locale per la caldaia dell'impianto di riscaldamento, per il lavatoio, per la guardiola, ecc.).

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

18. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
19. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (destinazione, natura, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
20. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
21. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
22. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata mediante l'indicazione del numero delle abitazioni, distribuite a seconda del gruppo di piani nel quale sono collocate (piani cantinati e seminterrati, piano terra, altri piani), ed a seconda delle stanze che le compongono (col. da 1 a 10). Inoltre:
 - a) nella col. 11 va indicato il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze e oltre;
 - b) nella col. 12 va indicato il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 1 a 10;
 - c) nella col. 13 va indicato il numero complessivo delle stanze che compongono le abitazioni distribuite nelle colonne da 1 a 9 più il numero delle stanze indicato nella colonna 11;
 - d) nella col. 14 va indicato il numero complessivo dei vani accessori compresi nelle abitazioni;
 - e) nella col. 15 va indicato il totale dei vani di abitazione (stanze più accessori, col. 13 + col. 14);
 - f) nella col. 16 va indicato il numero dei vani relativi ai servizi ed agli accessori comuni;
 - g) nelle col. 17, 18 e 19 va indicato rispettivamente il numero degli uffici, dei negozi e delle autorimesse;
 - h) nella col. 20 vanno indicati tutti gli altri locali non di abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale che non siano destinati a uffici, negozi e autorimesse;
 - i) nella col. 21 va riportata la somma dei dati indicati nelle colonne 17, 18, 19 e 20;
 - l) nella col. 22 va riportata la somma dei dati indicati nelle colonne 15, 16 e 21.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

23. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (Punto 31 delle « Istruzioni, ecc. »).

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. N° 20544/1277

20 Agosto 1966
Carrara li

Signor POZZIGA Nando

Via Lunense n°12

CARRARA

e,p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi di
valore delle aree fabbricabili

S E D E

OGGETTO: Legge 5/3/1963 N° 246.

Le comunico che il progetto di Sopraelevazione fabbricato situato
in Via Lunense n°12 Carrara presentato il 30/7/1966 è stato
approvato dal competente organo in data 2/8/1966.

La invito pertanto a ritirare, presso questo Ufficio, la relativa licenza edilizia.

Inoltre, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 N° 246, la S.V.do
vrà provvedere, entro 90 gg. dalla data di notifica del presente atto, al ver
samento presso la Tesoreria Comunale di 1/24 dell'imposta dichiarata nella de
nuncia da Lei compilata il Mod. ED/2228.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta sulle aree
fabbricabili per essere allegata alla corrispondente denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a decorrere dal
primo bimestre solare dalla data del primo versamento. In caso di pagamento in
unica soluzione verrà accordato lo sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'articolo 17 della legge sopra
citata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce entro un anno dalla
loro presentazione.

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1966 e questo giorno 24 del mese di
agosto io sottoscritto Messo Comu
nale ho notificato copia del presente atto al
Sig. Pozzica Nando consegnan
dola a mano del fratello Nando.

IL MESSO COMUNALE

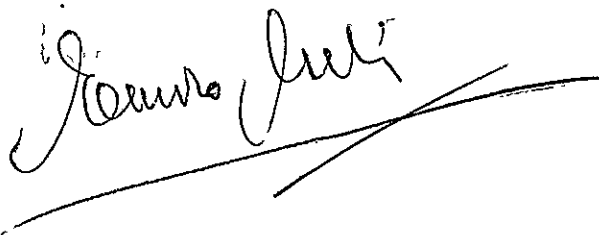
f.to Cremonesi

Carrara li 12/8/1966

=VERIFICA DI FONDAZIONI.=

A seguito di sopralluogo effettuato alla casa di proprietà del sig. PEZZICA Ferdinando, posta al n°...di via Lunense in Carrara, si dichiara che le fondazioni della casa stessa sono atte a sostenere il peso della sopraelevazione di cui al progetto allegato.

Ad evasione dell'incarico:

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Enrico Ratti", is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

Col present m'empere
e presentas la plomine
tra. hancent e il
reth-prophet eute 8 grom?

2/11/66

20/8/1966

✓ 20/9/66



COMUNE DI CARRARA

N. _____ di REPERTORIO

L'anno millenovecentosessanta _____ il giorno _____ del mese di _____ nella residenza Municipale, avanti al Sindaco del Comune Sig. _____ assistito dal Segretario Generale Dr. _____ si _____ present _____ i _____ Sig. _____ nato a _____ il _____ domiciliato nel Comune di _____, il quale, a piena conoscenza di tutte le norme Edilizie vigenti nel Comune di Carrara nonché di tutte le disposizioni di Legge che, comunque, hanno attinenza con la materia di che trattasi, in relazione col progetto portante la data _____ per la costruzione di _____ in Via _____ in localita' _____ presentato al Comune di Carrara al fine di ottenere la prescritta relativa licenza di _____ di sensi dell'art. 31 della legge urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150.

Dichiara che, col semplice rilascio da parte dell'Amministrazione Comunale della licenza di _____ per il fabbricato suddetto, anche in deroga alle norme in vigore, sia per quanto riguarda le prescritte distanze con le proprietà confinanti, sia per qualsiasi altro vincolo esso dichiarante assume tutti i rischi derivanti dall'autorizzazione di tale _____ e dichiara di rinunciare come rinuncia in caso di eventuale futura espropriazione il maggiore indennizzo per il maggior valore acquisito dallo immobile, accollandosi fin da ora, in modo irrevocabile, tutti gli oneri conseguiti, anche per l'eventuale responsabilità di qualunque genere di competenze dell'Amministrazione Comunale, con malleveria dell'Amministrazione stessa da ogni responsabilità di controversie eventuali con i confinanti.

Precisa _____ ad abundantiam che, incominciando da quelle del presente atto, tutte le spese di qualsiasi genere, e quindi anche di giudizio, risarcimento danni o altro, resteranno a _____ carico con obbligo, occorrendo, di preventivo e sborso senza che il Comune debba neppure eventualmente e semplicemente anticipare somma alcuna.

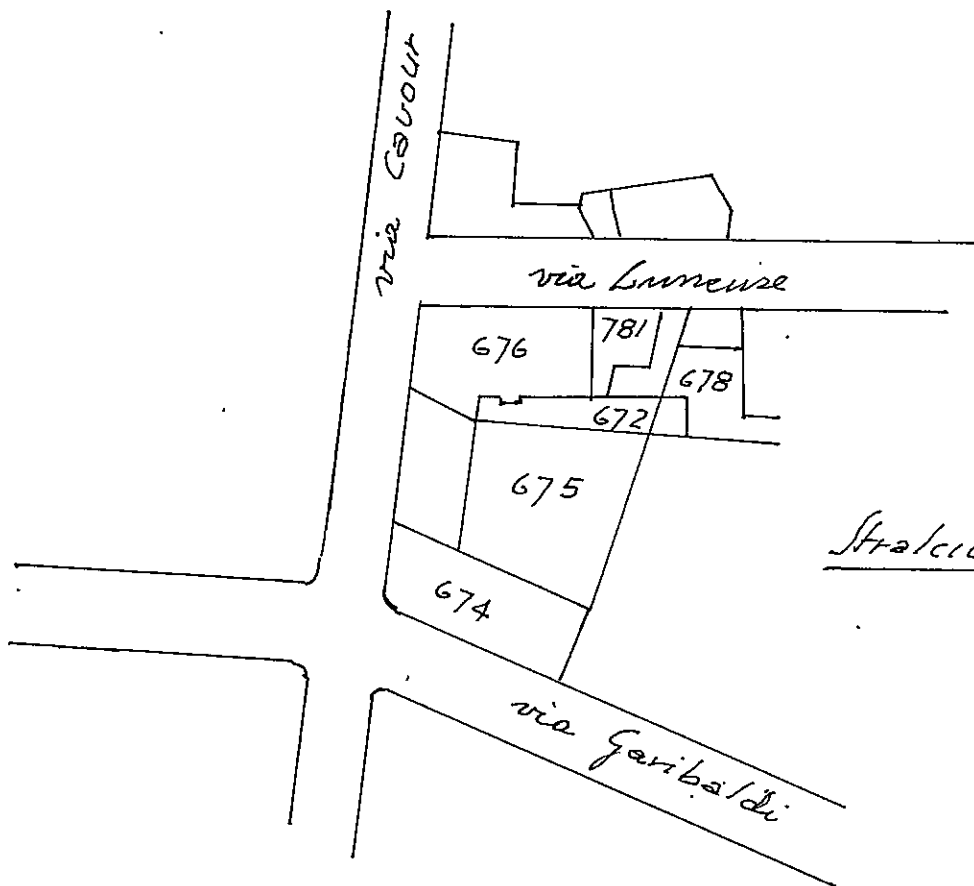
Precisa _____ inoltre che tale impegno assunto pel _____ e _____ eredi ed eventuali aventi causa presenti e futuri, s'intende esteso a tutte le conseguenze passive che derivar potessero sempre dall'accennata autorizzazione anche per eventuali nuove o più rigorose disposizioni.

Dal che si è compilato il presente verbale che, letto, viene confermato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO _____

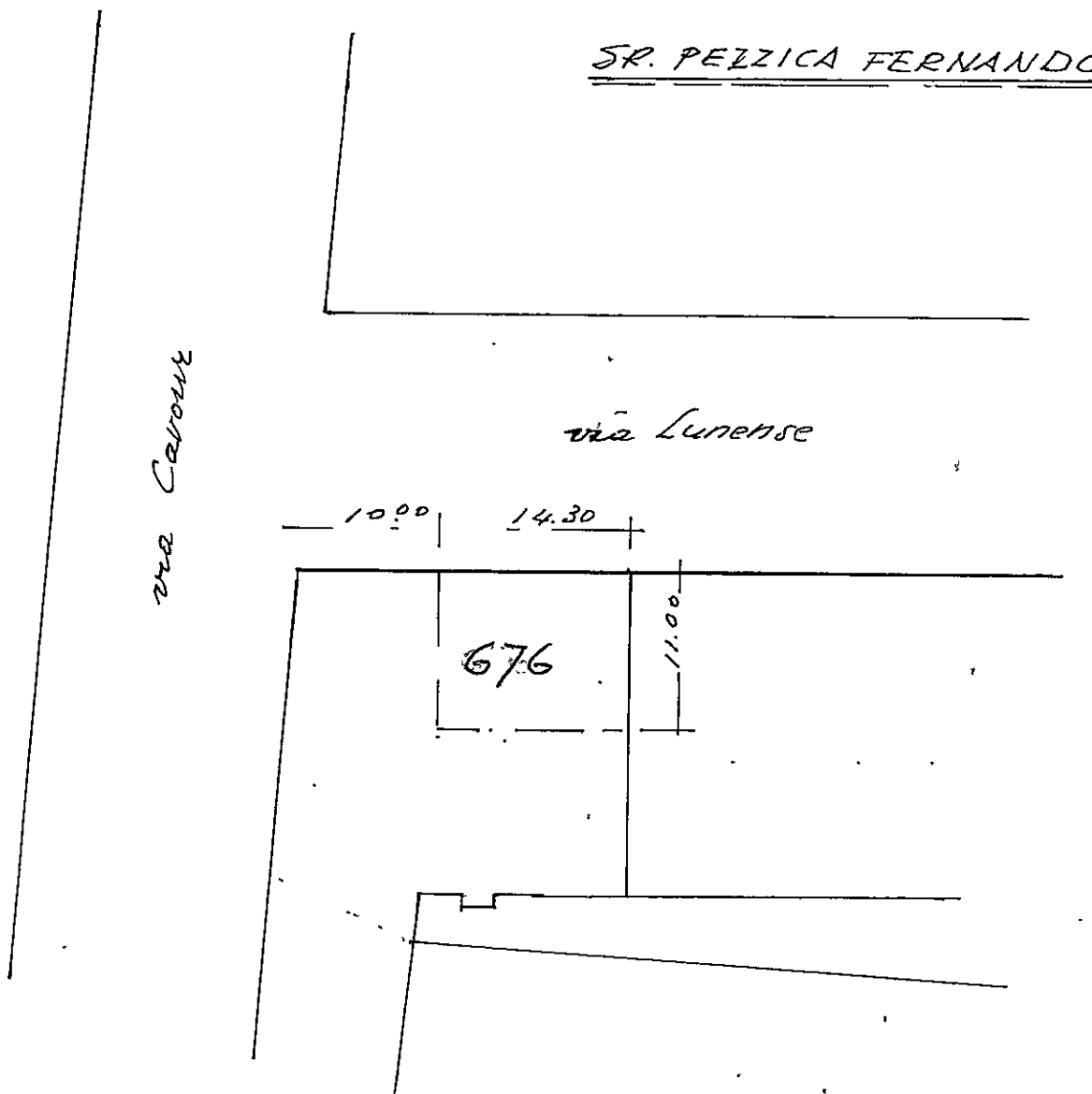
IL PROPRIETARIO _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____



Stralcio plan. 1:1000

SR. PEZZICA FERNANDO



**COMUNE DI CARRARA**

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di ~~costruzione~~ di un fabbricato ad uso civile in Canara
ampliamento, di un fabbricato ad uso industriale in Canara
 Vip. Cl. V. già Vip. Lunense
 sul terreno distinto in Catasto alla Sez. I foglio 40 mappale n° 676
 proprietà Perrica Nando

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n. 270 del 20-8-66

- sono stati iniziati in data 29-8-1966

sono stati coperti in data 10-12-1966

- sono stati ultimati in data 26-1-1967

in conformità alla licenza.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di

Massa-Carrara n°del.....

La costruzione si compone di vani 4 + 2 accessori di ampliamento

F. L. Komanow & Yau: I + II excesses of

quarta. requisito introdusse Civilian Inter-

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

hazır

14/11/68

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE

PEZZICA NANDO

Via Lunense, 12

CARRARA

All'Assessore all'Urbanistica

S E D E

Da sopralluogo effettuato in data 12 c.m. risulta che il Signor Pezzica Nando ha eseguito la sopraelevazione al fabbricato sito in Via Lunense, 12, Carrara, in difformità al progetto approvato; in particolare è stato costruito un corpo scala delle dimensioni di mt. 2,00x2,00x3,00 non previsto nel progetto approvato ed è stata diversamente impostata la copertura del piano attico.

Visto l'Ingegnere Capo-

PROPONE: l'immediata sospensione dei lavori, l'ap-
prensione di una adeguata consulenza, la presen-
tazione di alcuni progetti più che riguardanti le
varie parti apportate, che dovranno essere inviati
alla C. E. per la relativa approvazione.

SOPRALUOGHI EFFETTUATI	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma
	data	firma

14/11
Assessore

14/11/68

IL RELATORE
Mel Pierluigi

Verbalizzanti :



Verbale N. _____

COMUNE DI CARRARA

CORPO DEI VIGILI URBANI

O G G E T T O

Processo verbale
di accertamento di contravvenzione

a carico di _____

figlio di _____

e di _____

nato a _____

il _____

residente a _____

Via _____ N. _____

Professione _____

L'anno millenovecentosessanta _____

, addì _____ del mese di _____

i _____ vigil urban infrascritt riferi

sc _____ di aver constatato che il giorno

_____ alle ore _____

Costituendo tale fatto una violazione al disposto _____

si e' redatto il presente verbale di contravvenzione che _____

testata al contravventore _____

L'oblazione in via breve non ha avuto luogo.

I Verbalizzanti
V. BRIG. VIGILI URBANI

(Elio Baratta)

Visto

Il Comandante

La S.V. dovrà far pervenire entro DIECI (10) GIORNI dalla notifica del presente verbale, domanda in carta da bollo da L. 400 indirizzata al Sindaco, nella quale chieda di essere ammesso alla conciliazione della contravvenzione in via amministrativa.-

Trascorso il termine di cui sopra, il presente verbale verrà trasmesso alla Autorità Giudiziaria. Alla domanda di cui sopra deve essere allegata una marca da bollo da L. 400

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto dichiara di aver notificato il presente verbale al Sig. _____

Via _____ N. _____

oggi _____ alle ore _____ consegnandone copia a mani di _____

IL RICEVENTE

IL VIGILE MUNICIPALE

Si trasmette all'Ill./mo Sig. PRETORE DI CARRARA essendo trascorsi 10 giorni dalla notifica senza che abbia avuto luogo la conciliazione. (Art. 109 T.U. della Legge Comunale e Provinciale, approvato con R.D. 3 Marzo 1934, n. 383).

Carrara, _____

IL SINDACO



Da ritorno alla ufficio Urbanistica
ufficio
Comune di Carrara

del 1/12/9
N. 31319

11.12 Novembre 1966

— F L S I N D A C O —

Visto il rapporto dell'Ufficio Urbanistica
da cui risulta che - in difformita' di quanto disposto dall'art.31 della Legge
17 agosto 1942 n.1150. il Sig. Pezzica Nando ha eseguito la sopreleva-
zione al fabbricato sito in Via Lunense, 12 Carrara, in difformità
del progetto approvato; in particolare è stato costruito un corpo
scala delle dimensioni di mt. 2,00 X 2,007=

Visto l'art.32 della legge 17 agosto 1942 n.1150;

O R D I N A

al sig. Pezzica Nando Via Lunense, 12 Carrara

di sospendere immediatamente i lavori abusivi indicati in premessa riservandosi
di notificare tempestivamente i provvedimenti definitivi.

Cio' senza pregiudizio delle sanzioni penali conseguenti l'accertata in
frazione.

I L S I N D A C O



REFERTO DI NOTIFICA

L'anno 1966 e questo giorno 16 del mese
dicembre io sottoscritto Messo Co
munale ho notificato copia del presente at
to al Sig. Pezzica Nando
consegnandola a mani delle manie

IL MESSO COMUNALE

fu Cremonesi

14/10/1979

COMUNE DI CARRARA
RIPARTIZIONE URBANISTICA

RELAZIONE:

PROGETTO DI COSTRUZIONE
PEZZICA NANDO
Via Lunense, 12
CARRARA

SOPRALUOGHI EFFETTUATI		data	firma
		data	firma
		data	firma
		data	firma
		data	firma

All'Assessore all'Urbanistica
S E D E

Da sopralluogo effettuato in data 12 g.m. risulta che il Signor Pezzica Nando ha eseguito la sopraele-
vazione al fabbricato sito in Via Lunense, 12, Carrara, in difformità al progetto approvato; in particolare è stato costruito un corpo scala delle dimensioni di mt. 2,00x2,00x3,00 non previsto nel progetto approvato ed è stata diversamente impostata la copertura del piano attico.

Visto l'Ingegnere Capo-
PROPONE :

[Handwritten signature]

IL RELATORE
Mel Pierluigi